# Diritto comune

## Prof. Roberto Isotton

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento, che presenta una struttura in parte istituzionale e in parte monografico-seminariale, si propone di fornire agli studenti un quadro dettagliato dell’esperienza giuridica medievale ed una conoscenza diretta delle fonti di essa. Al termine del corso lo studente avrà acquisito una più salda e consapevole nozione dei caratteri e delle linee essenziali di sviluppo dello *ius commune*, e sarà in grado di leggere ed interpretare i testi che ne costituiscono il fondamento.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Parte istituzionale

Diritto comune: l’evoluzione di un campo semantico tra antichità e medioevo.

*Ius commune* e *ius proprium*: le fonti e i loro reciproci rapporti.

*Interpretatio*: concetto, strumenti e funzione.

*Aequitas* ed *Aequitas canonica*.

Parte monografico-seminariale

Le figure dell’esperienza: una verifica “sul campo”.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per gli studenti non frequentanti:

E. Cortese, *Le grandi linee della storia giuridica medievale*, Il Cigno G. Galilei Edizioni di Arte e Scienza, Roma, 2000 (limitatamente alle pp. 15-40; 66-80; 128-170; 205-474).

Per gli studenti frequentanti:

Appunti dalle lezioni, integrati dal materiale fornito dal docente.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolgerà con modalità differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Gli studenti frequentanti sosterranno l’esame in forma orale sui materiali messi a disposizione dal docente nel corso delle lezioni sulla piattaforma *Blackboard*.

Gli studenti non frequentanti sosterranno l’esame in forma orale sul programma indicato nella guida del Corso di laurea in Giurisprudenza, attenendosi alla bibliografia ivi indicata.

L’esame consisterà, per gli studenti frequentanti, in un colloquio strutturato su una domanda relativa alla parte istituzionale del corso, nonché nella lettura e l’analisi di un testo relativo alla parte monografico-seminariale. Per gli studenti non frequentanti, l’esame sarà organizzato su due domande, finalizzate a verificare il possesso dei contenuti del corso.

Per tutti, sarà oggetto di valutazione la capacità di individuare i nessi concettuali fra i diversi argomenti trattati, nonché l’attitudine ad esporre la materia in modo coerente, argomentato e terminologicamente appropriato.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’esame di Storia del diritto medievale moderno è propedeutico a quello di Diritto comune.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento*

L’orario di ricevimento è disponibile on line nella pagina personale del docente, consultabile al sito http://docenti.unicatt.it.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)